

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

ATTI
DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Decreto 20 dicembre 2024, n. 723.

Riconoscimento del diritto di prelievo e contestuale concessione di derivazione d'acqua dalle sorgenti denominate Baraques, ubicate in comune di Roisan, per la durata di anni trenta, in favore del C.M.F. Blavy, con sede a Saint-Christophe, ad uso irriguo e antincendio.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

- Art. 1 -

Fatti salvi i diritti dei terzi, è:

1. riconosciuto al C.M.F. Blavy, con sede a Saint-Christophe, il diritto di derivazione d'acqua dalle sorgenti Baraques, ubicate nel comune di Roisan, ad uso irriguo ed antincendio, sulla base della domanda presentata in data 31 gennaio 1997, ai sensi dell'articolo 34 della legge 36/1994;
2. concessa al C.M.F. Blavy la derivazione d'acqua dalle sorgenti Baraques, ubicate nel comune di Roisan, durante tutto l'anno, per una portata massima di prelievo pari a 0,3992 moduli (corrispondenti a 39,92 l/s) nel periodo dal 1° aprile al 31 ottobre, ad uso irriguo, e a moduli 0,025 (corrispondenti a 2,50 l/s), ad uso antincendio, nel restante periodo dell'anno per garantire il mantenimento del massimo livello della vasca utilizzata a tale scopo, che determinano una portata media annua di prelievo pari a 0,2534 moduli (corrispondenti a 25,34 l/s).

- Art 2 -

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione ha una durata di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data del decreto di concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni stabilite dal disciplinare protocollo n. 10767/DDS del 3 dicembre 2024.

Per l'uso antincendio, equiparato all'uso igienico e assimilati, il C.M.F. Blavy dovrà corrispondere il relativo canone annuale soggetto a revisione periodica; tale canone è determinato in euro 21 per l'anno 2024 sulla base della

DEUXIÈME PARTIE

ACTES
DU PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Arrêté n° 723 du 20 décembre 2024,

reconnaissant, pour trente ans, au Consortium d'amélioration foncière *Blavy*, dont le siège est à Saint-Christophe, le droit de dériver, par concession, les eaux des sources dénommées *Baraques* et situées dans la commune de Roisan, à usage d'irrigation et pour la lutte contre les incendies.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Sans préjudice des droits des tiers :

1. Le Consortium d'amélioration foncière *Blavy*, dont le siège est à Saint-Christophe, a le droit de dériver les eaux des sources dénommées *Baraques* et situées dans la commune de Roisan, à usage d'irrigation et pour la lutte contre les incendies, conformément à la demande présentée le 31 janvier 1997, au sens de l'art. 34 de la loi n° 36 du 5 janvier 1994 ;
2. Le Consortium d'amélioration foncière *Blavy* est autorisé à dériver, par concession, tout au long de l'année, des sources dénommées *Baraques* et situées dans la commune de Roisan, 0,3992 module d'eau (39,92 l/s) au maximum du 1^{er} avril au 31 octobre de chaque année à usage d'irrigation et 0,025 module d'eau (2,50 l/s) au maximum pendant le reste de l'année, en vue du maintien de la cote maximale du réservoir utilisé pour la lutte contre les incendies, soit un total de 0,2534 module d'eau (25,34 l/s) en moyenne par an.

Art. 2

L'autorisation en cause est accordée pour trente ans consécutifs à compter de la date du présent arrêté, sauf en cas de renonciation, caducité ou retrait. Le concessionnaire est tenu de respecter les conditions établies par le cahier des charges n° 10767/DDS du 3 décembre 2024.

En ce qui concerne la dérivation d'eau pour la lutte contre les incendies, qui est assimilée à l'usage hygiénique, le Consortium d'amélioration foncière *Blavy* doit verser la redevance annuelle y afférante actualisée périodiquement.

tariffa di cui alla tabella A allegata alla deliberazione della Giunta regionale n. 1343 del 20 novembre 2023.

Ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto Speciale della Regione Autonoma della Valle d'Aosta nessun canone è dovuto per l'utilizzo irriguo della concessione di derivazione.

- Art. 3 -

L'Assessorato opere pubbliche, territorio e ambiente e la Presidenza della Regione, ognuno per la parte di propria competenza sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 20 dicembre 2024.

Il Presidente
Renzo TESTOLIN

AVVISI E COMUNICATI

ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE

Avviso di deposito Studio di Impatto Ambientale (L.R. n° 12/2009, art. 20).

L'Assessorato opere pubbliche, territorio e ambiente – Struttura valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria - informa che la società idroelettrica le Chatelet S.r.l. di Valgrisenche, in qualità di proponente, ha trasmesso la documentazione relativa al "progetto di variante relativo ai lavori di realizzazione dell'impianto idroelettrico Fornet, con derivazione d'acqua dalla Dora di Valgrisenche e dal torrente Grand-Alpe, nel Comune di Valgrisenche", ed il relativo Studio di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 della l.r. 12/2009.

Ai sensi della suddetta legge regionale, chiunque può prendere visione della sopracitata documentazione consultabile presso il seguente link: https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/valutazionambientali/via_via_dettaglio_i.asp?pk=2428 e presentare, entro il termine di 30 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, proprie osservazioni scritte alla Struttura valutazioni, autorizzazioni ambientali e qualità dell'aria, dell'Assessorato opere pubbliche, territorio e ambiente.

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

ATTI EMANATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

COMUNE DI BRUSSON

Deliberazione 20 dicembre 2024, n. 41.

Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione di Variante Non Sostanziale ai sensi dell'art. 16 della leg-

Ladite redevance se chiffre à 21 euros pour 2024, sur la base des tarifs visés au tableau A annexé à la délibération du Gouvernement régional n° 1343 du 20 novembre 2023.

En ce qui concerne la dérivation d'eau à usage d'irrigation, aucune redevance n'est due, aux termes de l'art. 9 du Statut spécial pour la Vallée d'Aoste.

Art. 3

L'Assessorat régional des ouvrages publics, du territoire et de l'environnement et la Présidence de la Région sont chargés, chacun en ce qui le concerne, de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 20 décembre 2024.

Le président,
Renzo TESTOLIN

AVIS ET COMMUNIQUÉS

ASSESSORAT DES OUVRAGES PUBLICS, DU TERRITOIRE ET DE L'ENVIRONNEMENT

Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement (L.R. n° 12/2009, art. 20).

L'Assessorat des ouvrages publics, du territoire et de l'environnement – Structure évaluations, autorisations environnementales et qualité de l'air, informe que «la société hydroélectrique le Chatelet S.r.l. de Valgrisenche», en qualité de proposant, a déposé la documentation, et le connexe étude d'impact, concernant la «modification du projet de réalisation de la dérivation hydroélectrique Fornet sur le torrent Doire de Valgrisenche et sur le torrent Doire de Grand-Alpe dans la commune de Valgrisenche», aux termes de l'art. 20 de la loi régionale n. 12/2009.

Aux termes de ladite loi régionale, toute personne est en droit de prendre vision de la documentation précitée consultable au lien suivant: https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/valutazionambientali/via_via_dettaglio_i.asp?pk=2428 et de présenter, dans les 30 jours qui suivent la publication du présent avis au Bulletin officiel de la Région, ses propres observations écrites à la Structure évaluations, autorisations environnementales et qualité de l'air de l'Assessorat des ouvrages publics, du territoire et de l'environnement durable où la documentation est déposée.

N.D.R.: Le présent acte a été traduit par les soins de l'annonceur.

ACTES ÉMANANT DES AUTRES ADMINISTRATIONS

COMMUNE DE BRUSSON

Délibération n° 41 du 20 décembre 2024,

portant approbation de la variante non substantielle du plan régulateur général communal relative à la réduction

ge regionale 6 aprile 1998, n. 11 per riduzione della zona Cd1 e altre modifiche.

Udito il Sindaco illustrare la presente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Richiamata la propria deliberazione n. 27 del 28.10.2024, recante ad oggetto: "Piano regolatore generale comunale. Adozione di Variante Non Sostanziale ai sensi dell'art. 16 comma 2 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 per riduzione della zona Cd1 e altre modifiche" con la quale si è deliberato in sintesi e per estratto:

- di adottare la variante non sostanziale al Piano regolatore generale comunale ai sensi dell'art. 16 della l.r. 11/1998, con la quale si prevede la riduzione della sottozona Cd1 e altre modifiche come di seguito sinteticamente descritte:
 - Riperimetrazione della sottozona Cd1, con conseguente ampliamento della sottozona Eg20;
 - Modifica delle regole per la nuova edificazione a destinazione commerciale di cui alla lettera f), comma 8, art.10 delle NTA del PRG vigente nelle sottozone Cd3 e Cd4;
 - Riperimetrazione della sottozona Fb3, con conseguente riduzione della sottozona Ac3 per la previsione di un'area destinata ai Rifiuti Solidi Urbani (RSU);
 - Possibilità di realizzare le strutture pertinenziali agli edifici esistenti in altre sottozone di tipo A;
 - Riconsiderazione degli interventi realizzabili per le destinazioni ad usi e attività di tipo commerciale, limitatamente alle sottozone Ac3 e Ad3;
- come da elaborati di seguito elencati:
- Estratti:
 - Art. 43 NTA PRG Variante;
 - Art. 44 NTA PRG Variante;
 - Art. 47 NTA PRG Variante;
 - Art. 55 NTA PRG Variante;
 - Art. 59 NTA PRG Variante;
 - Art. 60 NTA PRG Variante;
 - P4-Zonizzazione, servizi e viabilità del prgc_Variante P4b2 scala al 5000
 - P4-Zonizzazione, servizi e viabilità del prgc_Variante P4c3 scala al 2000
- di dare altresì atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 della L.R.11/2004 che, a seguito dell'approvazione della presente variante, si intenderà apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

Dato atto che ai sensi del comma 3 dell'art. 16 della legge regionale 11/1998 si è provveduto a:

- pubblicare la predetta deliberazione all'albo pretorio online e nel sito web istituzionale per quarantacinque giorni consecutivi;
- depositare tutti gli atti in pubblica visione presso gli uffici della Segreteria e presso l'ufficio tecnico, per quarantacinque giorni consecutivi;
- trasmettere copia della variante adottata alla struttura regionale competente in materia di urbanistica al fine della eventuale formulazione di proprie osservazioni;

Dato atto, inoltre, che ai sensi del comma 3 dell'art. 9 della legge regionale 11/2004 si è provveduto a inoltrare agli in-

de la zone Cd1, ainsi que d'autres modifications, au sens de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998.

Sur le rapport du syndic,

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

Rappelant sa délibération n° 27 du 28 octobre 2024, portant adoption de la variante non substantielle du plan régulateur général communal relative à la réduction de la zone Cd1, ainsi que d'autres modifications, au sens du deuxième alinéa de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, qui prévoyait en synthèse ce qui suit :

Considérant que les démarches ci-après ont été effectuées, conformément au troisième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998 :

- la délibération en cause a été publiée au tableau d'affichage en ligne et sur le site institutionnel de la Commune pendant quarante-cinq jours consécutifs ;
- les actes de la variante ont été déposés, pour consultation, au secrétariat et au bureau technique de la Commune pendant quarante-cinq jours consécutifs ;
- une copie de la variante adoptée a été transmise à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme pour que celle-ci puisse formuler ses observations ;

Considérant, par ailleurs, qu'un avis (réf. n° 12209/2024) relatif au démarrage de la procédure de constitution d'une

teressati l'avviso di avvio del procedimento da cui deriva il vincolo preordinato all'espropriazione (nota agli atti comunali prot. n. 12209/2024);

Visto che allo scadere del termine dei quarantacinque giorni consecutivi di deposito in pubblica visione nessun cittadino e soggetto interessato ha presentato osservazioni;

Vista la nota dell'Assessorato Opere pubbliche, Territorio e Ambiente (ns prot. n.13654 del 10.12.2024) con la quale in risposta alla nostra richiesta (prot. n. 12215 del 04.11.2024) si comunica che in merito agli aspetti prettamente urbanistici e pianificatori, non si formulano particolari osservazioni sulla variante adottata;

Omissis

delibera

di approvare la variante non sostanziale al Piano regolatore generale comunale ai sensi dell'art. 16 della l.r. 11/1998, con la quale si prevede:

- Riperimetrazione della sottozona Cd1, con conseguente ampliamento della sottozona Eg20;
- Modifica delle regole per la nuova edificazione a destinazione commerciale di cui alla lettera f), comma 8, art.10 delle NTA del PRG vigente nelle sottozoni Cd3 e Cd4;
- Riperimetrazione della sottozona Fb3, con conseguente riduzione della sottozona Ac3 per la previsione di un'area destinata ai Rifiuti Solidi Urbani (RSU);
- Possibilità di realizzare le strutture pertinenziali agli edifici esistenti in altre sottozone di tipo A;
- Riconsiderazione degli interventi realizzabili per le destinazioni ad usi e attività di tipo commerciale, limitatamente alle sottozoni Ac3 e Ad3;

come da elaborati di seguito elencati:

- Estratti:

- Art. 43 NTA PRG Variante;
- Art. 44 NTA PRG Variante;
- Art. 47 NTA PRG Variante;
- Art. 55 NTA PRG Variante;
- Art. 59 NTA PRG Variante;
- Art. 60 NTA PRG Variante;
- P4-Zonizzazione, servizi e viabilità del prgc_Variante P4b2 scala al 5000
- P4-Zonizzazione, servizi e viabilità del prgc_Variante P4c3 scala al 2000;

di prendere atto che durante il periodo di pubblicazione (45 giorni consecutivi) all'albo pretorio on-line, sul sito web istituzionale e di deposito presso l'ufficio segreteria degli atti della deliberazione di adozione, non sono pervenute osservazioni nell'interesse generale da parte dei cittadini;

di prendere atto che la Struttura regionale competente in materia di urbanistica con nota agli atti del 10.12.2024 (ns protocollo n. 13654) comunica che in merito agli aspetti prettamente urbanistici e pianificatori, non si formulano particolari osservazioni sulla variante adottata;

di prendere atto che in risposta alla comunicazione di avvio al procedimento agli interessati dalla procedura espropriativa ai sensi del comma 3 dell'art. 9 della legge regionale n.

servitude précludant à l'expropriation des terrains en cause a été transmis aux personnes concernées, au sens du troisième alinéa de l'art. 9 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004 ;

Considérant que, dans le délai de dépôt pour consultation publique des actes de la variante (quarante-cinq jours consécutifs), aucune observation n'a été présentée par les citoyens ni par les acteurs concernés ;

Vu la lettre enregistrée le 10 décembre 2024 sous le n° 13654, par laquelle l'Assessorat des ouvrages publics, du territoire et de l'environnement a répondu à la requête de la Commune du 4 novembre 2024, réf. n° 12215, en précisant n'avoir aucune observation à formuler au sujet de la variante adoptée pour ce qui est des aspects liés à l'urbanisme et à la planification ;

Omissis

délibère

Aux termes de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, il est approuvé la variante non substantielle du plan régulateur général communal qui prévoit ce qui suit :

Il est pris acte du fait que, dans le délai de publication (quarante-cinq jours consécutifs) des actes de la variante au tableau d'affichage en ligne, sur le site internet institutionnel, et de dépôt de ceux-ci au secrétariat, aucune observation n'a été présentée, dans l'intérêt public, par les citoyens.

Il est pris acte du fait que la structure régionale compétente en matière d'urbanisme a communiqué, par sa lettre enregistrée le 10 décembre 2024 sous le n° 13654, n'avoir aucune observation à formuler au sujet de la variante adoptée pour ce qui est des aspects liés à l'urbanisme et à la planification.

Il est pris acte du fait qu'à la suite de la communication de démarrage de la procédure d'expropriation envoyée au sens du troisième alinéa de l'art. 9 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004, aucune

11/2004, non sono pervenute osservazioni;

di dare atto dell'avvenuta acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata dall'Assessorato beni e attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali – Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali (protocollo numero 10486 del 17/09/2024);

di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 della L.R.11/2004 che con l'approvazione della presente variante si appone il vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento sulle aree interessate dalla variante e come individuate negli elaborati;

di dare altresì atto, ai sensi del comma 5 dell'art. 16 della l.r. 11/1998, che la variante non sostanziale assume efficacia con la pubblicazione, nel Bollettino ufficiale della Regione, della deliberazione di approvazione del Comune.

Omissis

Deliberazione 20 dicembre 2024, n. 42.

Piano Regolatore Generale Comunale. Approvazione di Variante Non Sostanziale per la realizzazione di una nuova area da destinare al conferimento di rifiuti solidi urbani (RSU), ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11.

Udito il Sindaco illustrare la presente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

Richiamata la propria deliberazione n. 24 del 19.09.2024...
Omissis... con la quale si è deliberato in sintesi e per estratto:

- di approvare ai sensi dell'art. 31 comma 2 della legge regionale 11/1998, il "Progetto per la realizzazione di punti di conferimento per rifiuti urbani nei comuni di Challand-Saint-Anselme, Brusson ed Emarèse", assunto agli atti in data 06.11.2019 prot. n. 8408 e in particolare gli elaborati riferibili all'area RSU del bivio al Col de Joux;
- di adottare la variante non sostanziale al Piano regolatore generale comunale ai sensi dell'art. 16 della l.r. 11/1998, con la quale si prevede l'inserimento di una nuova area da destinare al conferimento di rifiuti solidi urbani (RSU), in prossimità del bivio per il Col de Joux, come da elaborati di seguito descritti:
 - Relazione di variante non sostanziale;
 - Tavola P4-2_vigente;
 - Tavola P4-2_variata;
 - P4- Zonizzazione, servizi e viabilità del PRGC_am09
- di dare altresì atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 della L.R.11/2004 che, a seguito dell'approvazione della presente variante, si intenderà apposto il vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento sulle aree individuate dal progetto;

Dato atto che ai sensi del comma 3 dell'art. 16 della legge regionale 11/1998 si è provveduto a:

- pubblicare la predetta deliberazione all'albo pretorio online e nel sito web istituzionale per quarantacinque giorni consecutivi;
- depositare tutti gli atti in pubblica visione presso gli uffici

observation n'a été présentée par les personnes concernées.

L'autorisation paysagère requise a été délivrée par le Département de la surintendance des activités et des biens culturels de l'Assessorat des activités et des biens culturels, du système éducatif et des politiques des relations intergénérationnelles (acte du 17 septembre 2024, réf. n° 10486).

Aux termes de l'art. 9 de la LR n° 11/2004, l'approbation de la variante en cause entraîne la constitution d'une servitude préludant à l'expropriation des terrains concernés, tels qu'ils figurent aux documents y afférents.

Au sens du cinquième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998, la variante non substantielle en question déploie ses effets à compter de la publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région.

Omissis

Délibération n° 42 du 20 décembre 2024,

portant approbation de la variante non substantielle du plan régulateur général communal relative à la réalisation d'une nouvelle aire destinée au dépôt des déchets solides urbains, au sens de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998.

Sur le rapport du syndic,

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

Rappelant sa délibération n° 24 du 19 septembre 2024, qui prévoyait en synthèse ce qui suit :

Considérant que les démarches ci-après ont été effectuées, conformément au troisième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998 :

- la délibération en cause a été publiée au tableau d'affichage en ligne et sur le site institutionnel de la Commune pendant quarante-cinq jours consécutifs ;
- les actes de la variante ont été déposés, pour consulta-

ci della Segreteria e presso l'ufficio tecnico, per quarantacinque giorni consecutivi;

- trasmettere copia della variante adottata alla struttura regionale competente in materia di urbanistica al fine della eventuale formulazione di proprie osservazioni;

Dato atto, inoltre, che ai sensi del comma 3 dell'art. 9 della legge regionale 11/2004 si è provveduto a inoltrare agli interessati l'avviso di avvio del procedimento da cui deriva il vincolo preordinato all'espropriazione (nota agli atti comunali prot. n. 10697/2024);

Visto che allo scadere del termine dei quarantacinque giorni consecutivi di deposito in pubblica visione nessun cittadino e soggetto interessato ha presentato osservazioni;

Vista la nota dell'Assessorato Opere pubbliche, Territorio e Ambiente (ns prot. n.11761 del 21.10.2024) con la quale in risposta alla nostra richiesta (prot. n. 10684 del 21/09/2024) si comunica che in merito agli aspetti prettamente urbanistici e pianificatori, non si formulano particolari osservazioni sulla variante adottata;

Omissis

delibera

di approvare la variante non sostanziale al Piano regolatore generale comunale ai sensi dell'art. 16 della l.r. 11/1998, con la quale si prevede l'inserimento di una nuova area da destinare al conferimento di rifiuti solidi urbani (RSU), in prossimità del bivio per il Col de Joux, come da elaborati di seguito descritti e allegati alla presente a farne parte integrante:

- Relazione di variante non sostanziale;
- Tavola P4-2_vigente;
- Tavola P4-2_variata;
- P4- Zonizzazione, servizi e viabilità del PRGC_am09

di prendere atto che durante il periodo di pubblicazione (45 giorni consecutivi) all'albo pretorio on-line, sul sito web istituzionale e di deposito presso l'ufficio segreteria degli atti della deliberazione di adozione, non sono pervenute osservazioni nell'interesse generale da parte dei cittadini;

di prendere atto che la Struttura regionale competente in materia di urbanistica con nota agli atti del 21.10.2024 (ns protocollo n. 11761) comunica che in merito agli aspetti prettamente urbanistici e pianificatori, non si formulano particolari osservazioni sulla variante adottata;

di prendere atto che in risposta alla comunicazione di avvio al procedimento agli interessati dalla procedura espropriativa ai sensi del comma 3 dell'art. 9 della legge regionale n. 11/2004, non sono pervenute osservazioni;

di dare atto dell'avvenuta acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con provvedimento comunale n. 48/2024 ai sensi della lr 18/1994;

di dare atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 della

tion, au secrétariat et au bureau technique de la Commune pendant quarante-cinq jours consécutifs ;

- une copie de la variante adoptée a été transmise à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme pour que celle-ci puisse formuler ses observations ;

Considérant, par ailleurs, qu'un avis (réf. n° 10697/2024) relatif au démarrage de la procédure de constitution d'une servitude préludant à l'expropriation des terrains concernés a été transmis aux personnes concernées, au sens du troisième alinéa de l'art. 9 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004 ;

Considérant que, dans le délai de dépôt pour consultation publique des actes de la variante (quarante-cinq jours consécutifs), aucune observation n'a été présentée par les citoyens ni par les acteurs concernés ;

Vu la lettre enregistrée le 21 octobre 2024 sous le n° 11761, par laquelle l'Assessorat des ouvrages publics, du territoire et de l'environnement a répondu à la requête de la Commune du 21 septembre 2024, réf. n° 10684, en précisant n'avoir aucune observation à formuler au sujet de la variante adoptée pour ce qui est des aspects liés à l'urbanisme et à la planification ;

Omissis

délibère

La variante non substantielle du plan régulateur général communal relative à la réalisation d'une nouvelle aire destinée au dépôt des déchets solides urbains à proximité de la bifurcation de la route vers le col de Joux est approuvée au sens de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, telle qu'elle figure aux documents indiqués ci-après et annexés à la présente délibération dont ils font partie intégrante :

Il est pris acte du fait que, dans le délai de publication (quarante-cinq jours consécutifs) des actes de la variante au tableau d'affichage en ligne, sur le site internet institutionnel, et de dépôt de ceux-ci au secrétariat, aucune observation n'a été présentée, dans l'intérêt public, par les citoyens.

Il est pris acte du fait que la structure régionale compétente en matière d'urbanisme a communiqué, par sa lettre enregistrée le 21 octobre 2024 sous le n° 11761, n'avoir aucune observation à formuler au sujet de la variante adoptée pour ce qui est des aspects liés à l'urbanisme et à la planification.

Il est pris acte du fait qu'à la suite de la communication de démarrage de la procédure d'expropriation envoyée au sens du troisième alinéa de l'art. 9 de la loi régionale n° 11 du 2 juillet 2004, aucune observation n'a été présentée par les personnes concernées.

L'autorisation paysagère requise a été délivrée par l'acte n° 48/2024, au sens de la loi régionale n° 18 du 27 mai 1994.

Aux termes de l'art. 9 de la LR n° 11/2004, l'approbation de

L.R.11/2004 che, con l'approvazione della presente variante, si appone il vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento sulle aree interessate dalla variante e come individuate negli elaborati;

di dare altresì atto, ai sensi del comma 5 dell'art. 16 della l.r. 11/1998, che la variante non sostanziale assume efficacia con la pubblicazione, nel Bollettino ufficiale della Regione, della deliberazione di approvazione del Comune...

Omissis

COMUNE DI VILLENEUVE

Deliberazione 27 novembre 2024, n. 48.

Esame osservazioni e approvazione della variante non sostanziale n.1 al vigente PRGC ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della l.r. 11/1998: Inserimento nella sottozona Bb01 - Champagne di una nuova destinazione relativa alle medie strutture di vendita di cui all'art. 10 comma 11, lettera b) e alla piccola ristorazione, ivi compresi i bar, di cui all'art. 10 comma 9, lettera j) delle norme tecniche di attuazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1. di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di formulare le seguenti risposte alle osservazioni di cui in premessa pervenute nei quarantacinque (45) giorni successivi alle pubblicazioni:

Omissis

3. di allegare alla presente deliberazione l'informazione dello Sportello Unico degli Enti Locali e la relazione esplicativa;
4. di approvare, così come previsto dall'art. 16, comma 3 della l.r. 11/1998 la variante non sostanziale n. 1 al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Villeneuve ai sensi dell'articolo 16, comma 2 della l.R. 11/1998 per l'inserimento nella sottozona Bb01-Champagne di una nuova destinazione relativa alle medie strutture di vendita di cui all'art. 10 comma 11, lettera b) e alla piccola ristorazione, ivi compresi i bar, di cui all'art. 10 comma 9, lettera j) delle Norme Tecniche di Attuazione costituita dalla relazione e dagli elaborati predisposti dall'arch. Bellone Cristina, in data 03.04.2023 e registrata al protocollo al n. 1662/2023 adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 26.07.2024;
5. di dare atto che la variante non sostanziale n.1 al Piano Regolatore Generale del Comune di Villeneuve assumereà efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale

la variante en cause entraîne la constitution d'une servitude précludant à l'expropriation des terrains concernés, tels qu'ils figurent aux documents y afférents.

Au sens du cinquième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11/1998, la variante non substantielle en question déploie ses effets à compter de la publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région.

Omissis

COMMUNE DE VILLENEUVE

Délibération n° 48 du 27 novembre 2024,

portant examen des observations déposées au sujet de la variante non substantielle n° 1 du plan régulateur général communal en vigueur, relative à l'insertion dans la sous-zone Bb01 - Champagne d'une nouvelle destination concernant les moyennes structures de vente visées à la lettre b) du onzième alinéa de l'art. 10 des normes technique d'application et les établissements de petite restauration, y compris les bars, visés à la lettre j) du neuvième alinéa dudit article, ainsi qu'approbation de ladite variante au sens du deuxième alinéa de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. Il est pris acte du fait que le préambule fait partie intégrante et substantielle du dispositif de la présente délibération.
2. Il est répondu comme suit aux observations visées au préambule et présentées dans les quarante-cinq jours suivant la publication des actes de la variante :
3. La note d'information du guichet unique des collectivités locales et le rapport explicatif sont annexés à la présente délibération.
4. La variante non substantielle n° 1 du plan régulateur général de la Commune de Villeneuve, relative à l'insertion dans la sous-zone BB01-Champagne d'une nouvelle destination concernant les moyennes structures de vente visées à la lettre b) du onzième alinéa de l'art. 10 des normes technique d'application et les établissements de petite restauration, y compris les bars, visés à la lettre j) du neuvième alinéa dudit article, composée du rapport et des documents élaborés par Mme Cristina Bellone, architecte, le 3 avril 2023, enregistrée sous le n° 1662/2023 et adoptée par la délibération du Conseil communal n° 34 du 26 juillet 2024, est approuvée au sens du deuxième alinéa de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, après application des dispositions du troisième alinéa dudit article.
5. La variante non substantielle n° 1 du plan régulateur général de la Commune de Villeneuve déploie ses effets à compter de la date de publication de la présente

della Regione Valle d'Aosta della presente deliberazione e che la deliberazione medesima sarà resa pubblica nel sito web della Regione Valle d'Aosta e del Comune di Villeneuve;

6. di trasmettere entro trenta (30) giorni dall'approvazione della variante non sostanziale alla struttura regionale competente in materia di urbanistica una copia della variante non sostanziale approvata su supporto informatico firmato digitalmente nonché una copia su supporto cartaceo conforme all'originale;
7. di trasmettere copia della presente al Responsabile del Servizio tecnico per gli adempimenti di competenza.

Deliberazione 27 novembre 2024, n. 49.

Esame osservazioni e approvazione della variante non sostanziale n. 4 al vigente PRGC ai sensi dell'articolo 16, comma 2, della l.r. 11/1998: Riduzione della superficie della sottozona Ba23* - Champlong-Martignon a favore della sottozona Eg13* - Champlong.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1. di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di formulare la seguente risposta all'osservazione contenuta nella nota dell'Assessorato Opere Pubbliche, Territorio e Ambiente – Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio – Pianificazione territoriale – Ufficio strumenti urbanistici pervenuta in data 23.08.2024 e registrata al protocollo in data 26.08.2024 al n. 5005/2024:

“L’Amministrazione comunale ritiene opportuno portare avanti la variante non sostanziale n.4 al Piano Regolatore Generale del Comune di Villeneuve in quanto:

- il contesto in cui si inserisce la sottozona Ba23*- Champlong Martignon è prevalentemente naturale, seppur ubicato nei pressi di un nucleo storico denominato Ae06*- Champlong Martignon, e la modifica prevista consente di mantenere un tassello libero da edificazione;
 - la scelta di pianificazione porta nella direzione di evitare nuovo consumo di suolo e di limitare la realizzazione di nuovi insediamenti su suoli naturali, quando vi è in atto un patrimonio edilizio in parte in stato di abbandono nelle immediate vicinanze;”
 - 3. di dare atto che nei quarantacinque (45) giorni successivi alle pubblicazioni non sono pervenute ulteriori osservazioni sulle quali il Comune debba pronunciarsi;
 - 4. di approvare, così come previsto dall'art. 16, comma 3 della l.r. 11/1998 la variante non sostanziale n. 4 al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Villeneuve ai sensi dell'articolo 16, comma 2 della l.R. 11/1998: riduzione della superficie della
- 3. Aucune autre observation exigeant l'avis de la Commune n'a été présentée au cours des quarante-cinq jours suivant la publication des actes de la variante.
 - 4. La variante non substantielle n° 4 du plan régulateur général de la Commune de Villeneuve, relative à la réduction de la surface de la sous-zone BA23* Champlong-Martignon au profit de la sous-zone EG13* Champlong, composée du rapport et des documents

délibération au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste. Par ailleurs, la présente délibération est publiée sur les sites internet de la Région et de la Commune de Villeneuve.

6. La Commune doit transmettre, sous trente jours, à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme une copie de la variante non substantielle en question sur support informatique signé numériquement, ainsi que sur support papier conformé à l'original.
7. La présente délibération est transmise au responsable du service technique aux fins de l'accomplissement de toutes les obligations qui incombent à celui-ci.

Délibération n° 49 du 27 novembre 2024,

portant examen des observations déposées au sujet de la variante non substantielle n° 4 du plan régulateur général communal en vigueur, relative à la réduction de la surface de la sous-zone Ba23* Champlong-Martignon au profit de la sous-zone Eg13* Champlong, ainsi qu'approbation de ladite variante au sens du deuxième alinéa de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

delibère

1. Il est pris acte du fait que le préambule fait partie intégrante et substantielle du dispositif de la présente délibération.
2. Il est répondu comme suit à l'observation contenue dans la lettre du bureau chargé des instruments d'urbanisme de la structure « Planification territoriale » du Département de la programmation, des ressource hydriques et du territoire de l'Assessorat des ouvrages publics, du territoire et de l'environnement, parvenue le 23 août 2024 et enregistrée le 26 août 2024 sous le n° 5005/2024 :

- 3. Aucune autre observation exigeant l'avis de la Commune n'a été présentée au cours des quarante-cinq jours suivant la publication des actes de la variante.
- 4. La variante non substantielle n° 4 du plan régulateur général de la Commune de Villeneuve, relative à la réduction de la surface de la sous-zone BA23* Champlong-Martignon au profit de la sous-zone EG13* Champlong, composée du rapport et des documents

sottozona Ba23* - Champlong Martignon a favore della sottozona Eg13* - Champlong costituita dalla relazione e dagli elaborati predisposti dall'arch. Bellone Cristina, trasmessi in data 29.04.2024 e registrati al protocollo al n. 4294/2024 adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 26.07.2024;

5. di dare atto che la variante non sostanziale n.4 al Piano Regolatore Generale del Comune di Villeneuve assumerà efficacia con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Valle d'Aosta della presente deliberazione e che la deliberazione medesima sarà resa pubblica nel sito web della Regione Valle d'Aosta e del Comune di Villeneuve;
6. di trasmettere entro trenta (30) giorni dall'approvazione della variante non sostanziale alla struttura regionale competente in materia di urbanistica una copia della variante non sostanziale approvata su supporto informatico firmato digitalmente nonché una copia su supporto cartaceo conforme all'originale;
7. di trasmettere copia della presente al Responsabile del Servizio tecnico per gli adempimenti di competenza.

élaborés par Mme Cristina Bellone, architecte, le 3 avril 2023, transmis le 29 avril 2024 et enregistrés sous le n° 4294/2024, est approuvée, telle qu'elle a été adoptée par la délibération du Conseil communal n° 35 du 26 juillet 2024, au sens du deuxième alinéa de l'art. 16 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, après application des dispositions du troisième alinéa dudit article.

5. La variante non substantielle n° 4 du plan régulateur général de la Commune de Villeneuve déploie ses effets à compter de la date de publication de la présente délibération au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste. Par ailleurs, la présente délibération est publiée sur les sites internet de la Région et de la Commune de Villeneuve.
6. La Commune doit transmettre, sous trente jours, à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme une copie de la variante non substantielle en question sur support informatique signé numériquement, ainsi que sur support papier conformé à l'original.
7. La présente délibération est transmise au responsable du service technique aux fins de l'accomplissement de toutes les obligations qui incombent à celui-ci.